

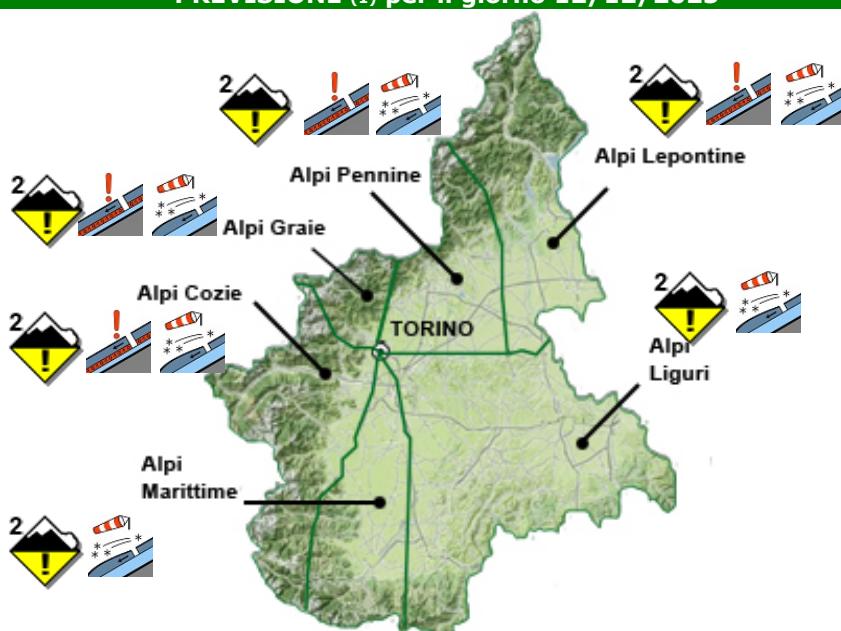
**SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPOPNTINE**

**Bollettino Valanghe nr 007 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense**  
**alle ore 14:00 del 11/12/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 12/12/2025**

| SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE |             |
|-------------------------------------|-------------|
| 5                                   | Molto Forte |
| 4                                   | Forte       |
| 3                                   | Marcato     |
| 2                                   | Moderato    |
| 1                                   | Debole      |



| PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI |                           |
|----------------------------|---------------------------|
|                            | Neve fresca               |
|                            | Neve ventata              |
|                            | Strati deboli persistenti |
|                            | Neve bagnata              |
|                            | Valanghe di slittamento   |

**STATO MANTO NEVOSO:** Croste da fusione e rigelo portanti e non portanti alternate a strati di neve a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Con il rialzo termico diurno nelle ore centrali della giornata, in particolare sui pendii maggiormente soleggiati, il manto nevoso umidifica velocemente e perde di resistenza, causando distacchi di superficie di neve umida/bagnata. Sui versanti all'ombra la coltre nevosa presenta strati deboli persistenti che possono essere sollecitati principalmente con forte sovraccarico.

| SOTTO SETTORE   | METEO |          | ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE | QUOTE PIÙ CRITICHE | TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi | AVVERTENZE  |
|-----------------|-------|----------|--------------------------|--------------------|---|---|
|                 | CIELO | FENOMENI |                          |                    |   |   |
| ALPI LIGURI     |       | —        |                          | 2100               | ↔ STAZIONARIO                                     | Evitare le attività al di fuori delle piste battute e segnalate nelle ore più calde della giornata. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.   |
| ALPI MARITTIME  |       | —        |                          | 2100               | ↔ STAZIONARIO                                     | Per le attività escursionistiche privilegiare le ore più fredde della giornata, in quanto nelle ore centrali la veloce umidificazione causa valanghe di neve umida/bagnata di piccole e medie dimensioni. Particolare attenzioni agli attraversamenti di pendii ripidi sottovento e versanti all'ombra, poiché il passaggio di due o più sciatori potrebbero causare distacchi di valanghe di piccole o medie dimensioni. Il vento da moderato a forte dei giorni scorsi, ha causato il trasporto della neve. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti, prevalentemente nelle zone a ridosso delle creste di confine, non si sono ben legati con la neve vecchia. |
| ALPI COZIE      |       | —        |                          | 2300               | ↔ STAZIONARIO                                     |   |
| ALPI GRAIE      |       | —        |                          | 2300               | ↔ STAZIONARIO                                     |   |
| ALPI PENNINE    |       | —        |                          | 2300               | ↔ STAZIONARIO                                     |   |
| ALPI LEPOPNTINE |       | —        |                          | 2300               | ↔ STAZIONARIO                                     |   |

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

**2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.